

» | **Oggi l'approvazione del progetto**

Nuova rivoluzione a Chinatown Stop alle auto ma torneranno i taxi

Via libera all'isola pedonale in via Paolo Sarpi. Oggi la giunta darà l'ok definitivo al piano di «ztl a forte vocazione pedonale», definizione un po' criptica che nasconde la lunghissima trattativa che ha preceduto la presentazione del progetto definitivo.

«Del resto — hanno sempre sottolineato gli assessori di Palazzo Marino — quella di Chinatown sarà un'isola pedonale unica in Europa: in via Sarpi e dintorni abitano 1300 persone e bisogna consentire l'accesso ai residenti, ma tutelare anche i de hors e i pedoni».

Da una parte, dunque, i commercianti che invocavano la nascita di un vero boulevard completamente chiuso alle macchine, dall'altra le esigenze di chi chiedeva di prevedere la possibilità di circolazione almeno per le auto dei residenti e per i taxi. Alla fine è arrivato il compromesso. La via sarà divisa in tre tronconi a sensi di marcia alternati. Obiettivo: permettere il passaggio delle auto pubbliche, ma evitare che via Sarpi sia usata come arteria di scorrimento. Anche perché i marciapiedi non ci saranno. A delimitare il passaggio delle mac-



Via Sarpi Confermato lo stop alle auto

Il progetto

«Un'isola pedonale unica nel suo genere. Nel quartiere abitano infatti oltre 1.300 residenti»
chine arriveranno i «marginii verdi», «dissuasori» di traffico con erba e piantine piazzate ad altezza suolo. Rimane invece il rebus sui posteggi temporanei che gli abitanti vorrebbero «in modo da poter almeno scaricare la spesa». Tempi stretti, strettissimi. La mediazione è costata mesi. Dopo l'ok di oggi, rimangono da preparare i bandi e appaltare i lavori. Il Comune ha fissato tra gennaio-febbraio 2010 l'apertura dei cantieri e in un anno e mezzo la durata degli interventi.

«Bisogna stringere sui tempi», chiede il comitato di residenti di ViviSarpi. Il portavoce Pier Franco Lionetto è preoccupato: «Siamo già in ritardo».

Andrea Senesi